

Nota di aggiornamento al Barometro delle libertà: Italia

Di Giuseppe Portonera

1. UN DL “PASQUALE”, SUL MODELLO DI QUELLO “NATALIZIO”

Dopo il decreto-legge del 23 febbraio e il DPCM del 2 marzo, il Governo ha adottato un nuovo decreto-legge, che introduce misure ancora più rigorose di quelle finora in vigore, così confermando la linea restrizionistica che si mantiene stabile ormai dall’inizio dello scorso autunno. Si tratta di un intervento che ricorda, per modalità e contenuto, quello varato in occasione delle festività natalizie: come accadde allora, infatti, il Governo ha stabilito un nuovo irrigidimento delle misure, dopo averne già disposto uno qualche settimana prima.

Nei giorni 3, 4 e 5 aprile 2021, sull’intero territorio nazionale, ad eccezione delle Regioni o Province autonome i cui territori si collocano in zona bianca, si applicheranno le misure stabilite per la zona rossa. Difatti, dunque, l’Italia sarà nuovamente in lockdown (il terzo). In tali giorni, nelle zone interessate dalle restrizioni, gli spostamenti verso altre abitazioni private abitate saranno possibili solo una volta al giorno, tra le ore 5.00 e le 22.00, restando all’interno della stessa Regione.

A ciò si aggiunge, a partire dal 15 marzo e fino al 6 aprile, l’applicazione, nei territori in zona gialla, delle misure attualmente previste per la zona arancione, modificandone così il regime di misure restrizionistiche a prescindere dal livello di contagio. Sempre a partire dal 15 marzo e fino al 6 aprile, si prevede poi l’estensione delle misure previste per la zona rossa alle Regioni in cui si verifichi una incidenza cumulativa settimanale dei contagi superiore a 250 casi ogni 100.000 abitanti, a prescindere dagli altri parametri riferiti al colore della zona.

Giuseppe Portonera è Fellow dell’Istituto Bruno Leoni.

	Diritto all'istruzione	Diritto al lavoro e attività economiche	Libertà di riunione (e assembramento)	Libertà di circolazione e di movimento; attività all'aperto
5	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione
4	Chiusura solo per alcuni livelli scolastici Ricorso alla didattica a distanza	Sospensione facoltativa (consigliata) di alcune categorie di attività economiche	Riunioni e assembramenti consentiti rispettando il distanziamento sociale e con strumenti di protezione individuale	Limitazioni di circolazione e movimento solo fuori dal territorio nazionale
3	Chiusura di tutti i livelli scolastici, ma con la possibilità di predisporre attività ludico/ricreative per bambini e adolescenti	Sospensione obbligatoria solo di alcune particolari categorie di attività economiche, privilegiando, laddove possibile, il lavoro agile. Introduzione di limitazioni, tanto spaziali quanto temporali, per le attività economiche allo stato consentite	Sospensione consigliata di riunione e, in generale, di occasioni di assembramenti	Obbligo di portare sempre con sé la mascherina e di indossarla. Limitazioni di circolazione e movimento all'interno del territorio nazionale, con il divieto di spostarsi tra Regioni.
2	Chiusura delle lezioni per tutti i livelli, ma esami in presenza	Sospensione obbligatoria delle principali categorie di attività economica con rapporti diretti con il pubblico (con prosecuzione, là dove possibile, tramite lavoro agile)	Limiti quantitativi e/o qualitativi a riunioni e/o assembramenti	Limitazioni di circolazione e movimento all'interno della propria città e/o della propria provincia o Regione
1	Chiusura per tutti i livelli, sia per lezioni che per esami	Sospensione obbligatoria di ogni attività economica	Sospensione obbligatoria di riunioni e, in generale, di ogni possibile assembramento	Limitazione di ogni spostamento, anche all'interno del proprio comune di residenza, eccezion fatta per comprovate esigenze lavorative, alimentari o di salute (con modulo di autocertificazione)

2. LE MISURE IN VIGORE NELLE ZONE “BIANCHE”

Le misure precedentemente in vigore restano inalterate.

	DPCM 2 marzo 2021	DL 12 marzo 2021
Movimento	3	3
Riunione	4	4
Culto	4	4
Istruzione	5	5
Lavoro	5	5
Salute	5	5
Privacy	4	4
P.A.	5	5
TOTALE	35	35

3. LE MISURE IN VIGORE NELLE ZONE “GIALLE”

Diritto all'istruzione

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Diritto al lavoro e attività economiche

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Libertà di culto	Riservatezza e tutela della vita privata	Buon andamento della P.A.	Diritto alla salute
Nessuna restrizione	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione	Nessuna restrizione
Limiti quantitativi e/o qualitativi all'accesso ai luoghi di culto e/o alle funzioni religiose	Obbligo di sottoporsi a misurazione della temperatura corporea e/o altri controlli analoghi per accedere a locali aperti al pubblico	Erogazione parziale dei servizi pubblici	Rinvio o aumento dei tempi di attesa per prenotazioni
Sospensione di alcune celebrazioni religiose con limiti quantitativi e/o qualitativi all'accesso ai luoghi di culto e/o alle funzioni religiose	Obbligo, per fasce orarie, di dichiarazione di dati personali nell'autocertificazione necessaria per gli spostamenti	Chiusura parziale degli uffici pubblici ed erogazione parziale dei servizi pubblici	Accesso alle strutture ospedaliere per tutte le attività di ambulatorio già programmate, ma con sospensione di quelle ancora da programmare
Sospensione di tutte le celebrazioni religiose	Obbligo, senza fasce orarie, di dichiarazione di dati personali nell'autocertificazione necessaria per gli spostamenti	Chiusura di tutti i servizi pubblici, con erogazione eventuale dei relativi servizi a distanza	Accesso alle strutture ospedaliere solo per attività di ambulatorio urgenti e non differibili, con sospensione di tutte le altre attività sanitarie
Chiusura dei luoghi di culto	Obbligo di adottare applicazioni idonee al tracciamento dei contagi	Chiusura di tutti gli uffici pubblici, con mantenimento dei soli servizi essenziali	Accesso alle strutture ospedaliere solo per urgenze (PS) e strumenti limitazioni per accesso di "esterni" (non pazienti) durante la degenza o la visita

Libertà di riunione e di assembramento

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Libertà di circolazione e di movimento; attività all'aperto

In aggiunta a quanto precedentemente previsto, si dispone che – dal 15 marzo al 2 aprile, e il 6 aprile 2021 – sia possibile recarsi in altre abitazioni private abitate solo una volta al giorno, restando all'interno dello stesso Comune. Si potranno spostare al massimo due persone, che potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.

Libertà di culto

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Riservatezza e tutela della libertà privata

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Diritto alla salute

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Buon andamento della P.A.

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

	DPCM 2 marzo 2021	DL 12 marzo 2021
Movimento	2	2
Riunione	2	2
Culto	4	4
Istruzione	4	4
Lavoro	2,5	2,5
Salute	5	5
Privacy	3	3
P.A.	4	4
TOTALE	26,5	26,5

4. LE MISURE IN VIGORE NELLE ZONE “ARANCIONI”

Diritto all’istruzione

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Diritto al lavoro e attività economiche

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Libertà di riunione e di assembramento

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Libertà di circolazione e di movimento; attività all’aperto

In aggiunta a quanto precedentemente previsto, si dispone che – dal 15 marzo al 2 aprile, e il 6 aprile 2021 – sia possibile recarsi in altre abitazioni private abitate solo una volta al giorno, restando all’interno dello stesso Comune. Si potranno spostare al massimo due persone, che potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.

Libertà di culto

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Riservatezza e tutela della libertà privata

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Diritto alla salute

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Buon andamento della P.A.

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

	DPCM 2 marzo 2021	DL 12 marzo 2021
Movimento	2	2
Riunione	2	2
Culto	4	4
Istruzione	4	4
Lavoro	2,5	2,5
Salute	5	5
Privacy	2	2
P.A.	4	4
TOTALE	25,5	25,5

5. LE MISURE IN VIGORE NELLE ZONE “ROSSE”

Diritto all’istruzione

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Diritto al lavoro e attività economiche

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Libertà di riunione e di assembramento

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Libertà di circolazione e di movimento; attività all’aperto

Resta immutato quanto precedentemente previsto.

Libertà di culto

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Riservatezza e tutela della libertà privata

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Diritto alla salute

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

Buon andamento della P.A.

Si osserva quanto disposto a livello nazionale.

	DPCM 2 marzo 2021	DL 12 marzo 2021
Movimento	1	1
Riunione	2	2
Culto	4	4
Istruzione	1	1
Lavoro	2	2
Salute	5	5
Privacy	2	2
P.A.	4	4
TOTALE	21	21

Chi Siamo

L'Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l'ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L'IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l'organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l'elaborazione di brevi studi e briefing papers, l'IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.

Cosa Vogliamo

La nostra filosofia è conosciuta sotto molte etichette: "liberale", "liberista", "individualista", "libertaria". I nomi non contano. Ciò che importa è che a orientare la nostra azione è la fedeltà a quello che Lord Acton ha definito "il fine politico supremo": la libertà individuale. In un'epoca nella quale i nemici della libertà sembrano acquistare nuovo vigore, l'IBL vuole promuovere le ragioni della libertà attraverso studi e ricerche puntuali e rigorosi, ma al contempo scevri da ogni tecnicismo.